



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore Finanze e Servizi alla persona

REGISTRO SETTORE n. 81 del 19-12-2016

REGISTRO GENERALE n. 528 del 19-12-2016

OGGETTO:	PROCEDURA NEGOZIATAPROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B- DEL D.LGS. 50/2016, EFFETTUATA MEDIANTE LA PIATTAFORMA INFORMATICA CREATA DALLA CONSIP - WWW.ACQUISTINRETEPA.IT- CON IL SISTEMA DELLA - R.D.O. - , PER LAFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRESSO LASILO NIDO COMUNALE SANTA RITA DA CASCIA. ESITO PROCEDURA AVVIATA CON DETERMINAZIONE N. 450/2016 E RIAPERTURA PROCEDURA.
-----------------	---

C.I.G.	6862383997
---------------	------------

Pubblicata all'albo on-line il	19-12-2016
al numero	1579

Oggetto:	PROCEDURA NEGOZIATA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B- DEL D.LGS. 50/2016, EFFETTUATA MEDIANTE LA PIATTAFORMA INFORMATICA CREATA DALLA CONSIP - WWW.ACQUISTINRETEPA.IT- CON IL SISTEMA DELLA - R.D.O. - , PER LAFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRESSO LASILO NIDO COMUNALE SANTA RITA DA CASCIA. ESITO PROCEDURA AVVIATA CON DETERMINAZIONE N. 450/2016 E RIAPERTURA PROCEDURA.
-----------------	---

**Il Responsabile del Settore
Finanze e Servizi alla persona**

PREMESSO che:

- in attuazione della legge n. 3/2001 e della legge n. 328/2000, la Regione Campania ha emanato la legge n. 11 del 23 ottobre 2007, per la dignità e la cittadinanza sociale, che stabilisce che i Comuni “adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all’articolo 11, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”; e inoltre che i Comuni “assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d’Ambito per l’implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale”;
- sino ad oggi il Comune di San Marzano sul Sarno (SA) ha fatto parte della gestione associata dell'Ambito S1 con Comune di Scafati Capofila;

CONSIDERATO che:

- Il Ministero dell'Interno con decreto prot. n. 1072/PAC del 06.04.2016, nell'Ambito del "Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", ha approvato il "piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia" presentato dall'Ambito S1 per il tramite del Comune di Scafati capofila per l'ammontare di € 3.247.447,06;
- che tra gli interventi finanziati per la II annualità vi è l'intervento di "sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" per la gestione di un micro nido sul territorio di San Marzano sul Sarno che prevede un contributo in conto gestione di € 158.357,55 iva compresa a fronte di un costo di gestione complessivo previsto di € 183.357,55 iva compresa;

EVIDENZIATO che:

- la Giunta Regionale della Campania, con propria deliberazione n. 144 del 12 aprile 2016, pubblicata sul BURC n. 25 del 18 aprile 2016, ha modificato la propria delibera n. 320 del 2012 e ha istituito al posto dell’Ambito Territoriale Sociale S1 con Comune capofila Scafati, tre nuovi Ambiti Territoriali, coincidenti con i Distretti sanitari, denominati S01-1, S01-2 e S01-3 e con Comuni capofila provvisori, rispettivamente Nocera Inferiore, Scafati e Pagani;
- l’Ambito Territoriale S01-3 è costituito dai Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio, con Pagani Comune capofila provvisorio;
- il nuovo Ambito S01-3 non è ancora operativo e che sono ancora in fase di definizione le modalità di trasferimento delle competenze in merito al "piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia" presentato dall'Ambito S1 e finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del "Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"

EVIDENZIATO che i ritardi nella costituzione dei nuovi Ambiti e nella ripartizione tra gli stessi delle competenze in merito al "piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia" stanno determinando

ritardi rispetto al cronoprogramma dell'intervento nonchè ritardi nell'erogazione di un utile servizio alla collettività;

RITENUTO pertanto, nelle more dell'attivazione dei nuovi Ambiti e della definizione delle competenze in merito al "piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia" di dover attivare con immediatezza il servizio di micro nido attualmente non presente sul territorio comunale come disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 29.09.2016;

VISTO l'art. 11, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 9 c. 4 del D.L 66/2014 che ha sostituito il comma 3-bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163 nel seguente modo: "3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti **attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A.** o da altro soggetto aggregatore di riferimento.";

TENUTO CONTO che:

- con nota del Ministero dell'Interno prot. 4424 del 31.05.2016 sono state fornite le indicazioni circa le procedure da seguire per l'affidamento dei servizi finanziati nell'ambito dei PAC infanzia;
- l' art. 35, comma 1, lettera d, del d. lgs. 50/2016 stabilisce in € 750.000,00 al netto dell'IVA la soglia comunitaria e stante tale vincolo, nel caso in cui una data categoria merceologica sia stata attivata sul MEPA sussiste l'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico;
- il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle P.A. di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);
- la convenzione sottoscritta con la Provincia di Salerno per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica appaltante in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26.07.2016 all'art. 3, comma 1, lettera d, disciplina i casi di non applicazione della convenzione stessa per i quali il Comune procede in autonomia;

VISTO, altresì, l'articolo 37 comma 2 del D.lgs 50/2016 il quale prevede che "..., per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.";

ATTESO:

- che il valore stimato dell'appalto, è di € 349.252,47 oltre IVA 5%, se dovuta, e che trattandosi di un appalto di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'[allegato IX](#). Del codice dei contratti, rientra nelle procedure "sotto soglia" di cui all'art. 36 del d. lgs 50/2016;
- che la categoria merceologica del presente affidamento è attiva sul MEPA;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce della suddetta normativa, accedere alla piattaforma informatica creata dalla Consip (www.acquistinretepa.it) al fine di valutare le proposte contrattuali ottenendo così dei veri e propri cataloghi dotati di listini ufficiali, che descrivono le caratteristiche dei prodotti e dei servizi, oltre al prezzo, consentendo dunque in modo agevole di individuare i parametri di qualità e prezzo come richiesto dalla legge;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, e pertanto non si provveduto alla redazione del DUVRI;

RILEVATO che si rende necessario individuare una procedura di scelta del contraente, tra quelle ammesse per le per il valore dell'appalto, che assicuri la tempestività della realizzazione della fornitura, pubblicità e trasparenza della procedura, trasparenza e minor oneri a carico dell'amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, effettuata mediante la piattaforma informatica creata dalla consip (www.acquistinretepa.it) con il sistema della "r.d.o.";

DATO ATTO l'articolo 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 prevede che affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

TENUTO CONTO che l'individuazione degli operatori economici mediante ricorso ad elenchi, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), ed in particolare agli elenchi di operatori del **Bando CONSIP – "Servizi sociali"** in cui sono iscritti fornitori abilitati per servizi in questione;

PRECISATO che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

ATTESO che in Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012 con deliberazione del 21 Dicembre 2011 l'A.V.C.P.(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 – 2012) ha fissato le tariffe per i contributi di gara sia per la stazione appaltante che per i soggetti partecipanti alle procedure, che in relazione all'importo per la procedura di cui trattasi è di **€ 225,00** da versare da parte della stazione appaltante e di **€ 35,00** da versare per i soggetti partecipanti alla gara;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare la gestione dei servizi socio-educativi presso l'asilo nido comunale Santa Rita Da Cascia;
- il contratto ha ad oggetto servizi socio-educativi presso l'asilo nido comunale Santa Rita Da Cascia;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale di appalto e nell'appendice al contratto telematico che forma parte integrante del presente provvedimento;

- la scelta del contraente verrà effettuata mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, effettuata mediante la piattaforma informatica creata dalla consip (www.acquistinretepa.it) con il sistema della "r.d.o.", precisando che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

DATO ATTO:

- che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con fondi del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti - "piano di intervento per i servizi di cura all'infanzia" decreto Ministero dell'Interno prot. n. 1072/PAC del 06.04.2016;
- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore finanziario e servizi alla persona;
- Che l'art 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 individua la propria competenza all'adozione del presente atto;
- del parere di regolarità tecnica rilasciato dal sottoscritto Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
- che con determinazione n. 450 del 10.11.2016 è stata avviata procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e sono stati approvati:

gli atti di gara, ed in particolare:

- ï Disciplinare di gara R.D.O.;
- ï Capitolato speciale d'appalto;
- ï Elenco ditte;
- ï Bozza appendice contratto telematico;
- che sono pervenute n. 2 offerte entrambe ammesse alla valutazione tecnica, come da verbali agli atti dell'ufficio;

EVIDENZIATO:

- che la procedura avviata con determinazione n. 450/2016 non ha avuto esito per problemi tecnici ai documenti richiesti dal portale acquistinretepa.it che non hanno consentito di scaricare e valutare il file relativo all'offerta tecnica caricato dai partecipanti (ticket errore numeri n. 1-98496307 e n. 1-98602481 allegati);

RITENUTO di dover provvedere a ripubblicare la procedura di gara, **senza alcuna modifica**, al fine di affidare il servizio entro il 31/12/2016;

VISTO :

- il d.lgs. n. 50/2016;
- il t.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. **DARE ATTO** che la procedura negoziata indetta con determinazione n. 450/2016 non ha avuto esito per problemi tecnici del portale acquistinretepa.it che non hanno consentito di

scaricare e valutare il file relativo all'offerta tecnica caricato dai partecipanti (ticket errore numeri n. 1-98496307 e n. 1-98602481 allegati) nonostante le richieste di intervento formulate che si allegano;

2. **PROCEDERE**, in conseguenza, alla revoca della rdo n. 1383846 sul portale acquistiinretepa.it;
3. **INDIRE senza alcuna modifica alla procedura avviata con determinazione n. 450/2016**, nuovamente procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, effettuata mediante la piattaforma informatica creata dalla consip (www.acquistinretepa.it) con il sistema della "r.d.o." - scadenza presentazione offerte 27.12.2016 ore 12:00;

4. **PUBBLICARE** il bando di gara relativo alla presente fornitura nelle forme, con i modi e nei tempi previsti dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. attraverso RdO MEPA.

5. **DISPORRE** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

• con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare la gestione dei servizi socio-educativi presso l'asilo nido comunale Santa Rita Da Cascia;

• il contratto ha ad oggetto servizi socio-educativi presso l'asilo nido comunale Santa Rita Da Cascia;

• il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;

• le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale di appalto e nell'appendice al contratto telematico che forma parte integrante del presente provvedimento;

• la scelta del contraente verrà effettuata mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, effettuata mediante la piattaforma informatica creata dalla consip (www.acquistinretepa.it) con il sistema della "r.d.o.", precisando che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

6. **CONFERMARE** quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Settore finanziario e servizi alla persona;

7. **STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

8. **UTILIZZARE** quale criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, secondo quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare di gara;

9. **PORRE** a base d'asta il prezzo unitario di € 349.252,47 oltre IVA 5%, se dovuta, per un totale di € 366.715,10 nel caso il servizio sia rifinanziato nell'ambito dei PAC per l'anno 2017/2018, ridotti ad € 174.626,24 oltre IVA 5%, se dovuta, per un totale di € 183.217,55 nel caso il servizio non sia rifinanziato al termine dei primi dieci mesi;

10. **STABILIRE** che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;

11. **DARE ATTO** che gli allegati documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

• Disciplinare di gara R.D.O.;

• Capitolato speciale d'appalto;

• Elenco ditte;

• Bozza appendice contratto telematico

sono stati già approvati con determinazione n. 450/2016 (rdo 1383846) e non sono modificati;

12. **DARE ATTO** che gli impegni di spesa verranno assunti all'atto dell'aggiudicazione definitiva, tenuto conto dei ribassi offerti in sede di gara;

13. **DARE ATTO** che il CIG della procedura è 6862383997 (CIG acquisito in sede di prima pubblicazione);
14. **AVVERTIRE** che contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Campania sezione distaccata di Salerno nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni.

San Marzano sul Sarno, 19-12-2016

**Il Responsabile del Settore
Finanze e Servizi alla persona
dott. Giuseppe Bonino (*)**

Si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

San Marzano sul Sarno, 19-12-2016

**Il Responsabile del Settore
Finanze e Servizi alla persona
dott. Giuseppe Bonino (*)**

Visto di regolarità contabile attestante la COPERTURA FINANZIARIA (art. 183, comma 9, D.lgs. n° 267/00)

T.U.E.L.

Ai Sensi degli art. 147-bis e 151, comma 4, e art. 153, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore
Finanze e Servizi alla persona
dott. Giuseppe Bonino()*

Referto di pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna, all'albo pretorio on-line al numero di registro 1579 del Comune di San Marzano sul Sarno sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web www.sanmarzanosulsarno.gov.it per rimanervi 15 gg consecutivi.

San Marzano sul Sarno, lì 19-12-2016

Il pubblicatore on-line

Francesco Barretta()*

E' conforme all'originale

Il Responsabile del Settore

dott. Giuseppe Bonino (*)

(*)firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993